

alle ordinanze del sindaco, di cui all'articolo precedente.

“ La Giunta speciale pronunzierà, nel termine di quindici giorni, decisione definitiva dopo aver invitato gl'interessati a fare le loro deduzioni.

“ Le ordinanze del sindaco e le decisioni della Giunta non saranno suscettive di verun altro mezzo d'impugnazione in via amministrativa o giudiziaria.

“ Sarà pubblicato per decreto reale il regolamento che determinerà la procedura da seguirsi dalla Giunta medesima per l'esercizio della sua giurisdizione. „

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimirri.

Chimirri. Avendo la Commissione accettata e fatta sua l'aggiunta, che intendevo proporre, rinuncio a parlare.

Presidente. Viene ora un emendamento dell'onorevole Cardarelli, il quale al 2° comma, dove è detto:

“ A questi il Consiglio provinciale aggiungerà un consigliere, „ vorrebbe si aggiungesse: “ che si trovi a far parte del Consiglio provinciale di sanità. „

Onorevole Cardarelli, ha facoltà di parlare.

Cardarelli. Per la legge vigente di sanità il Consiglio provinciale sanitario, e il prefetto della provincia come presidente di questo, hanno la tutela della sanità pubblica di tutti i comuni della provincia. A me ha fatto un po' d'impressione veramente, quando ho visto che in questa Giunta, dove pure si ammettono un avvocato, un funzionario dell'ordine amministrativo, un ingegnere, il Consiglio provinciale di sanità sia stato completamente dimenticato.

Non è il medico provinciale che io voglio che entri in questa Giunta, ma un rappresentante del Consiglio provinciale di sanità.

Io, veramente, invece del semplice emendamento che ho proposto, avrei desiderato addirittura che, come il Consiglio dell'Ordine degli avvocati nomina il proprio rappresentante nella Giunta, così il Consiglio provinciale di sanità, che ha la tutela della salute pubblica, nominasse, nel suo seno o fuori di esso, un suo rappresentante.

Ma mi sono limitato a proporre quella semplice modificazione, e ne dico il perchè. Accettando questa modificazione, la Commissione e il Ministero farebbero, cosa non dico legale, ma opportuna, e nello stesso tempo preverrebbero certi inconvenienti che potrebbero sorgere.

Per esempio io ascoltavo or ora nella discus-

sione fra l'onorevole Chimirri e l'onorevole relatore che, sorgendo opposizioni per ciò che riguarda la salute pubblica, si potrà ricorrere al Consiglio provinciale di sanità; ognuno ha il diritto di farlo. Ma come si regolerà il Consiglio provinciale di sanità e il prefetto della provincia, come capo di questo Consiglio in tal circostanza? Io capisco che con una legge noi possiamo modificare tutte le leggi vigenti: ma quando non c'è la necessità perchè farlo? Quindi a me pare che sarebbe opportuno che il Consiglio provinciale di sanità avesse un suo rappresentante nella Giunta.

Ecco perchè la Commissione e il Ministero, mi pare, potrebbero accettare la mia proposta.

Presidente. La Commissione accetta questa proposta?

Nicotera. (*Presidente della Commissione*) L'onorevole Cardarelli deve considerare che la Giunta è composta in modo da far sì che tutti gli interessi della città siano rappresentati, senza però trascurare la parte tecnica sanitaria, la quale è rappresentata largamente, poichè della Giunta fanno parte un medico ed un chimico. Ma l'onorevole Cardarelli ha osservato che manca il rappresentante del Consiglio provinciale sanitario; ma badi l'onorevole Cardarelli che il medico e il chimico sono nominati dal ministro dell'interno, il quale molto probabilmente sceglierà fra i componenti del Consiglio sanitario provinciale il medico ed il chimico, o almeno uno di questi.

Il rappresentante del Consiglio provinciale interviene nella Giunta non col criterio esclusivo tecnico, ma principalmente col criterio amministrativo; e quindi è necessario che il Consiglio provinciale sia libero nella scelta. Io la prego, onorevole Cardarelli, di contentarsi di queste mie dichiarazioni; le quali spero non saranno contraddette dal presidente del Consiglio dei ministri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Semmola. (*Conversazioni*) Onorevoli deputati, li prego di far silenzio.

Semmola. Io ho domandato di parlare per dire che anch'io avrei desiderato che l'elemento tecnico fosse più largamente rappresentato nella Giunta, ed avevo presentato una proposta in questo senso. Ma dopo la dichiarazione del presidente della Commissione, testè fatta dall'onorevole Nicotera, io ritiro la mia proposta, sembrandomi abbastanza giustificate le ragioni date dalla Commissione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cardarelli.

Cardarelli. Io debbo far considerare all'onorevole Nicotera che è vero quello che dice che,